



**REGIONE TOSCANA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25-05-2009 (punto N. 12)**

**Delibera**

**N .416**

**del 25-05-2009**

*Proponente*

MARCO BETTI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI

*Pubblicità'/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

*Dirigente Responsabile:* Gilda Ruberti

*Estensore:* Roberto Calzolari

*Oggetto:*

Tipizzazione dei corpi idrici superficiali della toscana. Attuazione delle disposizioni di cui allegato 3, punto 1, alla parte III del D. Lgs 152/2006, come modificato dal decreto ministeriale, 16 giugno 2008, n. 131.

*Presenti:*

CLAUDIO MARTINI

ANNA RITA BRAMERINI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

MASSIMO TOSCHI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

EUGENIO BARONTI

MARCO BETTI

*Assenti:*

AMBROGIO BRENNA

RICCARDO CONTI

PAOLO COCCHI

*ALLEGATI N°:* 2

*ALLEGATI:*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Cartaceo+Digitale	All. 1
2	Si	Cartaceo+Digitale	All. 2

*Note:*

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e, in particolare l' art. 5 e l' allegato II, punto 1 relativamente alle acque superficiali ed alla loro caratterizzazione ;

Vista la parte III del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale”, titolata “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;

Visto l' art. 118 del D.Lgs 152/2006, relativo al rilevamento delle caratteristiche del bacino idrografico ed analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica, che prescrive alle Regioni di aggiornare le informazioni necessarie alla redazione del Piano di Tutela di cui all'articolo 121, e di attuare appositi programmi di rilevamento dei dati utili a descrivere le caratteristiche del bacino idrografico e a valutare l'impatto antropico esercitato sul medesimo;

Considerato inoltre che i programmi di cui al punto precedente sono adottati per i corpi idrici sottoposti al processo di tipizzazione effettuato in conformità alle indicazioni di cui all' allegato 3 alla parte terza D.Lgs 152/2006, come modificato dalle disposizioni adottate con il DM 131/2008;

Visto l' art. 120, comma 1, del D.Lgs 152/2006, relativo al rilevamento dello stato di qualità dei corpi idrici, il quale dispone che le Regioni elaborino ed attuino programmi per la conoscenza e la verifica dello stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali all'interno di ciascun bacino idrografico relativamente ai corpi idrici sottoposti al processo di tipizzazione;

Visto il decreto ministeriale, 16 giugno 2008, n. 131 che modifica gli allegati 1 e 3 alla parte terza del D.Lgs 152/2006 dettando disposizioni specifiche relativamente alla tipizzazione dei corpi idrici superficiali la quale sulla base delle caratteristiche naturali, geomorfologiche, idrodinamiche e chimico-fisiche, che identificano i tipi per ciascuna categoria di acque superficiali: fiumi, laghi ed invasi, acque marino costiere e acque di transizione;

Visto il Piano di Tutela delle Acque della Toscana (d' ora in poi denominato Piano di Tutela) approvato con delibera del CRT n. 6 del 25 gennaio 2005;

Visto quanto disposto dai punti 4 e 5 della delibera del CRT n. 6 del 25 gennaio 2005 e dall' art. 11 delle “ Norme di Piano” del Piano di Tutela, che attribuisce alla Giunta Regionale tutte le modifiche del piano citato diverse dalle disposizioni normative e dagli obiettivi del piano stesso;

Considerato che l' attività di tipizzazione deve essere eseguita secondo le indicazioni tecniche dettagliate riportate nel DM 131/2008 e che quindi si costituisce come un' attività di elaborazione dei dati disponibili nel SIRA e nel SIT della Regione Toscana integrati con altri reperi e/o elaborati per l' occasione, al seguito della quale si determina l' individuazione della tipologia di corpi idrici presenti in Toscana;

Considerato inoltre che la tipizzazione costituisce la prima fase di aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano di Tutela necessaria al successo adeguamento della rete di monitoraggio della qualità delle acque al fine di renderla conforme alle disposizioni di cui all' allegato 3 al D. Lgs 152/2006 e conseguentemente ottemperare alla direttiva 2000/60 CE;

Ritenuto quindi che l' approvazione della tipizzazione di corpi idrici della Regione Toscana ricada nei casi di competenza della Giunta regionale ai sensi del punto 5 della delibera di CRT n. 6/2005 di approvazione del Piano di Tutela;

Dato atto che la tipizzazione è stata eseguita con le procedure descritte nell' allegato 1 alla presente delibera;

Dato atto che in data 11 novembre 2008, presso la Regione Toscana è stata presentata, ai soggetti interessati ( Autorità di Bacino, Regioni confinanti, Province, ARPAT) e consegnata ai presenti, la prima elaborazione della tipizzazione e che a detti soggetti sono stati richiesti contributi ed osservazioni in linea tecnica;

Dato atto che ai soggetti assenti nella riunione del 11 novembre 2008 sono stati inviati i materiali e richiesti i sudetti contributi (note prot. AOO GRT/305915/P.90.40.20, e prot. AOO GRT/305895/P.90.40.20 del 19/11/2008,)

Viste le osservazioni pervenute nella fase di consultazione tecnica da parte: dell' Autorità di Bacino Interregionale del Fiora (nota prot. 14/901 del 27/01/2009), dell' Autorità di Bacino Regionale dell' Ombrone (nota prot. 21581/P.80.10 del 27/01/2009), dell' Autorità di Bacino Regionale Toscana Nord (nota prot. 50693/P.80.10.10 del 23/01/2009), dell' Autorità di Bacino Regionale Toscana Costa (nota prot. 171 del 26/03/2009) dell' Amministrazione Provinciale di Massa Carrara (nota prot. 3976 PE del 27/11/2008) e della Regione Umbria (nota prot. 0041262 del 12/3/209);

Preso atto dei contributi ricevuti dall' Autorità di Bacino del Serchio e dalla Regione Emilia Romagna;

Visti i pareri delle Autorità di Bacino ricomprese nel territorio della Regione Toscana e richiesti, con nota prot. AOO – GRT/7272/P.90.40.20 del 16/03/2009, ai sensi dell' art. 2 del DM 131/2008, ed espressi da dette Autorità con le seguenti note:

Bacino Nazionale dell' Arno, prot. 1691 del 14/4/2009;

Bacino Nazionale del Serchio, prot. 1140 del 6/4/2009;

Bacino Interregionale del Fiora, prot. 79/901 del 17/4/2009;

Bacino Interregionale del Magra, prot. 489 del 23/04/2009;

Bacino Interregionale del Reno, prot. AR/2009/670 del 16/04/2009;

Bacino Regionale dell' Ombrone, prot. 122267/P.80.10 del 8/05/2009,

Preso atto che il Bacino Nazionale del Po, il Bacino Interregionale del Conca e Marecchia, i Bacini Regionali Toscana Nord e Toscana Costa non hanno fatto pervenire nessun parere nei termini richiesti dalla sopra citata nota della Regione Toscana prot. AOO – GRT/7272/P.90.40.20 del 16/03/2009

Considerato di poter comunque procedere all' emanazione del presente atto anche in assenza di detti pareri considerato che ai sensi dell' art. 2 del DM 131/2008 non hanno comunque effetto vincolante e che la nota di richiesta esplicitamente informava che il mancato parere sarebbe stato considerato come parere favorevole;

Vista la relazione di cui all' allegato 1 al presente atto che descrive le procedure e i criteri metodologici per l' esecuzione della tipizzazione dei corpi idrici superficiali della Toscana,

#### DELIBERA

1. di approvare le procedure e i criteri metodologici per l' esecuzione della tipizzazione dei corpi idrici superficiali della Toscana come risultanti dall' allegato 1 al presente atto;

2. di approvare la tipizzazione dei corpi idrici superficiali della Regione Toscana come risultante dalle tabelle 1, 2, 3, e 4 dell' allegato 2, al presente atto;

3. di stabilire che il presente atto costituisce aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano di Tutela delle Acque della Toscana approvato con delibera del Consiglio Regionale Toscano n. 6 del 25 gennaio 2005;

4. di dare mandato al competente Settore dell' amministrazione regionale di provvedere a trasmettere agli enti interessati la presente deliberazione, completa degli allegati, su supporto informatico,

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell' articolo 18, comma 2, lett. a) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale.

SEGRETERIA DELLA  
GIUNTA  
IL DIRETTORE  
GENERALE  
VALERIO PELINI

IL DIRIGENTE  
GILDA RUBERTI

IL DIRETTORE  
GENERALE  
MAURO GRASSI